



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO

Sede legale: Via Vigone 42, 10064 Pinerolo (TO)

Tel. + 39 0121 2361 – Fax + 39 0121 76665

Cod. fisc. E P. IVA 05059960012 – [www.aceapinerolese.it](http://www.aceapinerolese.it)

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

### Riferito a :

Servizio di pulizia dei locali di proprietà o competenza  
Acea Pinerolese Industriale SpA  
per il periodo 01/06/2017 – 31/05/2019

Data emissione:

10/01/2017

Committente:

**ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.**  
**PINEROLO**  
**Il Direttore Generale**  
**CARCIOFFO Ing. Francesco**

## A. PREMESSA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara di appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il presente documento di valutazione è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Per le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Ditte appaltatrici e/o i Lavoratori autonomi sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi della Società ACEA Pinerolese Industriale SpA. ed alla Informativa sui rischi "Trasmissione rischi dei luoghi di lavoro del Datore di Lavoro committente" che viene fornita in allegato al presente documento.

Prima della stipula del contratto la Ditta appaltatrice potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare e/o integrare il D.U.V.R.I. prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative della ditta appaltatrice non potranno variare l'importo del contratto. In ogni caso l'affidatario dovrà fornire un "*Piano operativo*" con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, secondo quanto disposto dalla vigenti norme. e restituire copia compilata e firmata del documento "Trasmissione informazioni e rischi introdotti"

E' opportuno rammentare che le citate disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente "Documento" le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dalla Ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, e per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

## B. OGGETTO DELL'APPALTO

1. **Descrizione appalto:** Esecuzione del servizio di pulizia e disinfezione dei locali, arredi e suppellettili dei locali di proprietà o in gestione ad ACEA Pinerolese Industriale SpA.
2. **Tipologia del contratto:**  
☐ Lavori   ☒ Servizi   ☐ Forniture
3. **Aree interessate ai lavori:**
  - locali sede di Via Vigone 42 – Pinerolo;
  - locali sede di Via Cravero 48 - Pinerolo;
  - locali Polo Ecologico, Valorizzatore, Compostaggio e Depuratore di C.so Della Costituzione 19/21 – Pinerolo;
  - locali fabbricato Discarica in Loc. Torrione – Pinerolo;
  - locali Depuratore Castellazzo – Garzigliana.
4. **Data presunta inizio lavori:** 01/06/2017
5. **Durata presunta termine lavori:** 31/05/2019
6. **Contemporaneità con attività aziendale:** prevista in fasce orarie ridotte
7. **Contemporaneità con altre imprese:** possibile interferenza con altre ditte (attualmente non prevista, ma non da escludere); su esigenza, eventualmente verrà elaborata specifica documentazione integrativa.
8. **Presenza di aziende in sub-appalto:** attualmente non prevista

**Note:** non previste

## **C. DATI AZIENDALI**

### **IMPRESA/E APPALTATRICE/I – LAVORATORE/I AUTONOMO/I**

**Ragione Sociale:**

**Sede:**

**Telefono / fax:**

**Datore di lavoro:**

**RSPP:**

**Medico competente:**

**RLS:**

**Responsabile dei lavori:**

### **COMMITTENTE**

**Ragione Sociale:** ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

**Sede:** Via Vigone 42

**Telefono / fax:** 0121/2361 – 0121/76665

**Datore di lavoro:** CARCIOFFO Ing. Francesco

**RSPP:** IENNACO Ing. Massimo

**Medico competente:** BARRAL Dott. Gino

**RLS:** BRUNETTO Dario, D'AGROSA Saverio, SINA Flavio

**Responsabile dei lavori:** BREUZA Fabrizio

**Addetti primo soccorso e antincendio:** vedi nominativi in allegato

## D. INFORMAZIONI GENERALI

### 1. Identificazione dell'area interessata:

- locali uffici amministrativi Via Vigone – fabbricato servizi utenza;
- locali uffici amministrativi Via Vigone – fabbricato direzione;
- locali uffici tecnici S.I.I. Via Canavesio;
- locali uffici tecnici Reti distribuzione gas e magazzino, interno cortile Via Vigone;
- locali uffici elettrici, interno cortile Via Vigone;
- locali uffici Via Cravero;
- locali polo ecologico; C.so Della Costituzione 19;
- locali depuratore C.so Della Costituzione 19;
- locali impianto di compostaggio C.so Della Costituzione 19;
- locali fabbricato multipiano interno capannone;
- locali fabbricato officina;
- locali fabbricato discarica in Loc. Torrione;
- locali depuratore Castellazzo Garzigliana.

**Area uffici:** Rientrano in questa categoria tutti i locali destinati ad uffici della Società, ovunque dislocati;

**Aree di transito:** le portinerie, gli androni, le hall, le scale, i disimpegni, i pianerottoli, i corridoi, le scale esterne principali, e secondarie, gli atrii, gli ascensori, i marciapiedi;

**Aree dei servizi:** i servizi igienici degli uffici, i servizi igienici e le docce comuni ovunque dislocati;

**Aree di soggiorno:** tutte le stanze destinate all'accoglienza / attesa degli utenti;

**Aree di riunione e di pausa:** le sale riunioni, le sale pausa.

**Aree di archivio e di magazzino:** rientrano in questa categoria i locali di magazzino e di archivio, dislocati nelle varie palazzine e, più in generale, tutti quelli che non sono altrimenti ben definiti;

**Area superfici scoperte, e beni diversi:** rientrano in questa categoria i vetri, gli infissi interni ed esterni compresi le persiane, le tende, le plafoniere, le pareti, il tetto, le porte, i portoni, le maniglie, le targhe interne ed esterne, i caloriferi, gli apparecchi di condizionamento.

### 2. Accesso ai locali della committenza

L'accesso nei locali aziendali sarà consentito esclusivamente ai lavoratori che saranno specificatamente individuati a seguito di apposita comunicazione da parte dell'appaltatore.

L'ingresso ai locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia.

### 3. Accesso pedonale delle persone:

Itinerario consentito solo autorizzate e secondo le indicazioni aziendali (planimetrie in allegato al presente documento ). Sarà visionato durante il sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività.

### 4. Accesso dei veicoli:

E' consentito ai veicoli che verranno indicati dall'appaltatore, secondo le indicazioni aziendali (planimetrie in allegato al presente documento ). Sarà visionato durante il sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività.

**5. Vie di fuga:** secondo planimetria e segnaletica in loco

**6. Attrezzature prevenzione incendi:** secondo planimetria e segnaletica in loco

**7. Presidi di primo soccorso:** secondo planimetria e segnaletica in loco

E' stata collocata presso ogni struttura (Sede centrale, Uffici Via Cravero, Polo ecologico integrato, Laboratorio, Impianto valorizzatore, Impianto compostaggio, Impianto depurazione Pinerolo, Impianto discarica, Aree differenziata, Autofficina, Officina gestione calore) dell'Azienda una cassetta di medicazione, onde evitare lunghi tragitti per raggiungerle.

Per ogni settore uno o più dipendenti sono stati formati per gestire le emergenze sanitarie.

Le imprese che intervengono nei fabbricati oggetto del servizio devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, anche se temporanei.

L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nei vari locali e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

#### **8. Orario di lavoro:**

Le singole operazioni dovranno essere eseguite, di regola, con inizio alle ore 18,00 e nei siti dove non vi è un presidio 24/24, il piano di pulizie, per ragioni di sicurezza, dovrà essere concordato con il responsabile del servizio. Ove particolari esigenze lo impongano potranno essere definite articolazioni di orario diverse al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti interessati.

## E. PRESTAZIONI PREVISTE E FASI DI LAVORAZIONE

I trattamenti di pulizia da effettuare, con cadenza quotidiana, settimanale, etc... sono:

- a) **Spolveratura:** operazione accurata di rimozione della polvere e dell'eventuale ragnatela dagli arredi, dalle suppellettili, dagli apparecchi telefonici, dai computer, dalle attrezzature informatiche o dalle superfici in genere, con strofinacci antipolvere caricati elettrostaticamente con appositi prodotti rispondenti alle normative vigenti. Tale trattamento dovrà essere effettuato su tutte le superfici libere sia orizzontali che verticali.
- b) **Spolveratura ad umido:** operazione analoga alla precedente che dovrà essere effettuata con panno inumidito con acqua ed appositi prodotti rispondenti alle normative vigenti.
- c) **Spazzatura e scopatura:** raccolta di polvere o rifiuti in genere depositata sui pavimenti eseguita a secco mediante, ove possibile, attrezzature tecnologiche (aspiratori industriali o spazzatrici meccaniche conformi alle norme antinfortunistiche) e laddove l'impiego degli aspiratori sia difficile, anche con scope tradizionali. Rientra nell'intervento la sostituzione dei sacchetti dai cestini portarifiuti, dovunque dislocati.
- d) **Lavaggio pavimenti:** operazione di pulizia con cui viene asportato dai pavimenti lo strato di sporco che non si è rimosso con la semplice precedente spazzatura. Dovrà essere eseguita ad umido, con apposita attrezzatura a mano, con acqua e l'utilizzo di adeguati prodotti tensioattivi rispondenti alle vigenti norme.
- e) **Lavaggio e disinfezione servizi igienici:** operazione ad umido con apposita attrezzatura a mano e l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfestanti ad azione germicida e deodorante, rispondenti alle vigenti norme, che rimuovono lo sporco visibile a completamento della disinfezione. Gli attrezzi utilizzati per il lavaggio dei locali servizi igienici devono essere diversi da quelli utilizzati per il lavaggio degli altri locali.
- f) **Risciacquo:** operazione eseguita ad umido con apposita attrezzatura a mano, con acqua ed eventuale aggiunta di prodotti disinfestanti rispondenti alle vigenti norme. Tale operazione dovrà essere eseguita su tutte le superfici precedentemente lavate.
- g) **Pulizia vetri:** operazione effettuata su entrambe le facce del vetro, inumidendo precedentemente le superfici con spugne o panni adatti, impregnati con soluzione detergente debitamente alcalina a base di sostanze tensioattive, da rimuovere con spatole tergi vetro.
- h) **Vuotatura dei cestini per la carta:** operazione atta a svuotare i cestini per la carta con raccolta e deposito del materiale negli appositi cassonetti di raccolta ubicati nelle immediate vicinanze dei locali da trattare.
- i) **Vuotatura dei cestini per i rifiuti con sostituzione dei sacchetti di raccolta.** Operazione atta a svuotare e detergere i cestini da rifiuti in genere e sostituire i relativi sacchetti contenitori. I rifiuti, adeguatamente chiusi nei sacchetti, dovranno essere depositati negli appositi cassonetti di raccolta ubicati nelle immediate vicinanze dei locali da trattare.

## **F. FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO/ATTREZZATURE**

- **Acqua:** prevista
- **Energia elettrica:** prevista per eventuale uso di macchinari, impianto a norma (presenza di certificazione e verifica regolare della messa a terra)
- **Aria compressa:** non prevista
- **Macchine ed attrezzature:** Le altre attrezzature necessarie per le lavorazioni sono di proprietà degli appaltatori e sono indicati nell'informativa appaltatori

**Ove non espressamente previsto e preventivamente autorizzato l'uso di attrezzature dell'azienda è vietato.**

- **Sostanze:** non prevista
- **Beni:** deposito attrezzature e detersivi

## **G. FONTI SPECIFICHE DI PERICOLI**

- **Presenza di infiammabili / combustibili:** no
- **Fluidi pericolosi:** no
- **Parti in tensione:** previste nelle zone di attività
- **Apparecchi / attrezzature particolari:** non previste nelle zone di attività
- **Altro:**

**Note: //**

Per dettagli si fa riferimento al documento "Informativa sui rischi ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 " consegnata preventivamente alle ditte.

**H. OSSERVAZIONI IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA LAVORATIVA E RELATIVE MISURE ADOTTATE:**

<b>Tipo</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A</b>	<b>Esistenza</b>	<b>Assenza</b>
<b>A</b>	Derivati da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (Contatto rischioso tra personale di imprese diverse che operano nella stessa azienda)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>B</b>	Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>C</b>	Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>D</b>	Derivati da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>E</b>	Derivanti da contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività / Aziende	Rischi di Interferenza	Misure adottate per eliminare le interferenze
<b>TIPO A</b>		
Non previsti nelle normali condizioni di lavoro. Se presenti sarà elaborata specifica documentazione integrativa.		
<b>TIPO B</b>		
Scivolamento, caduta, inciampo	<p>Intralcio per deposito delle attrezzature per le pulizie</p> <p>Superfici bagnate a rischio scivolamento</p> <p>Presenza di ostacoli durante le attività di pulizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalare adeguatamente le superfici bagnate (pannello)</li> <li>• Perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.</li> <li>• Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese e posticipate.</li> <li>• Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture con l'articolazione degli spazi esistenti.</li> <li>• L'attuazione del servizio non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Dovrà essere segnalato adeguatamente l'eventuale percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</li> <li>• Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocati in modo da non poter costituire inciampo.</li> <li>• Il parcheggio dei mezzi, l'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.</li> </ul>
Chimico	Utilizzo prodotti e detergenti di pulizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i prodotti e/o sostanze chimiche detergenti secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (tali schede dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta del responsabile del servizio della stazione appaltante e del competente Servizio Prevenzione e Protezione)</li> <li>• E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</li> <li>• E' fatto divieto di lasciare prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I materiali di pulizia dovranno essere conservato in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e</li> </ul>

Attività / Aziende	Rischi di Interferenza	Misure adottate per eliminare le interferenze
		<p>liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</li> </ul>
elettrico	Utilizzo apparecchiature elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo attrezzature a norma</li> <li>Non lasciare le attrezzature collegate alla corrente incustodite</li> </ul>
<b>TIPO C</b>		
Biologico	non si può escludere la presenza in qualche misura di agenti biologici dispersi nell'ambiente e all'interno di alcuni locali soggetti al servizio di pulizia presso gli impianti di depurazione, scarica, compostaggio e valorizzatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere, mangiare durante le attività lavorative e presso le aree a rischio biologico;</li> <li>osservare scrupolosamente le consuete norme di igiene personale in particolare per quanto concerne il lavaggio delle mani;</li> <li>utilizzare guanti per il rischio biologico oltre agli usuali D.P.I. (meglio guanti monouso)</li> <li>non riporre in tasca stracci o materiale sporco in genere;</li> </ul>
<b>TIPO E</b>		
Transito di automezzi	Investimento nei piazzali, aree di sosta, autorimesse ecc. durante accesso e manovre Incidente sui piazzali aziendali, aree di sosta, autorimesse ecc. durante accesso e manovre	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedere a passo d'uomo</li> <li>Rispettare le regole di circolazione aziendali</li> <li>Procedere a passo d'uomo</li> <li>Rispettare le regole di circolazione aziendali</li> </ul>

## **I. LAVORAZIONI RICHIEDENTI PREVENTIVA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE (\*)**

- 1. Comportanti pericoli d'incendio:** non previsti
- 2. lavori in spazi confinati:** non previsti
- 3. lavori in luoghi sopraelevati:** non previsti
- 4. presenza di sostanze / preparati pericolosi:** non previsti
- 5. presenza di tensioni pericolose:** non previste
- 6. ambienti con rumorosità superiore a 87 dB (A):** non previsti
- 7. altri://**

## **J. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO**

I costi relativi alla sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/2008 art. 26-comma 5) ammontano a € 2.500,00 corrispondente ad una quota del % 1 rispetto all'importo complessivo.

<b>Stima dei costi analitica per voci singole:</b>	
<b>Voci</b>	<b>Costi</b>
Formazione delle maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio:	€ 1.000,00
Formazione delle maestranze all'uso di apparecchi elettrici:	€ 600,00
Pannello segnalatore pavimento bagnato e scivoloso:	€ 250,00
Personale addetto alla pulizia per segnalazione impraticabilità di spazi soggetti a pulizia e/o carico scarico prodotti e macchine del servizio.	€ 650,00

## K. NOTE FINALI:

Nessuna attività, connessa alle attività lavorative previste nel presente documento, potrà essere iniziata da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile dell'esecuzione del servizio dell'apposito Verbale di cooperazione e coordinamento (ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 81/2008) e sopralluogo congiunto che verrà effettuato, prima della stipula del contratto, a conclusione della gara.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, comporteranno l'ordine di sospensione immediata da parte del responsabile ACEA del servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile dell'esecuzione ed il rappresentante designato dell'appaltatore per il coordinamento dell'attività lavorativa affidata in appalto, potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerare sicure.

Per quanto sopra il presente documento, denominato D.U.V.R.I., per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

### VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi per l'individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"Verbale di cooperazione coordinamento e sopralluogo congiunto"** tra il responsabile dell'esecuzione del servizio della stazione appaltante e il rappresentante dell'impresa, designato dall'appaltatore.

Il suindicato documento "Verbale di cooperazione e coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

## L. RIFERIMENTO PER I NECESSARI COLLEGAMENTI

- per il Committente:
- Breuza Fabrizio – 334/8180345  
[fabrizio.breuza@aceapinerolese.it](mailto:fabrizio.breuza@aceapinerolese.it)  
Via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (To)
- per impresa/e appaltatrice/i – lavoratore/i autonomo/i

## **M. ALLEGATI**

- ALLEGATO 01 a C.01/SIC Circolazione interna Sede Via Vigone 42
- ALLEGATO 02 a C.01/SIC Modalità di Parcheggio Polo Ecologico
- ALLEGATO 03 a C.01/SIC Planimetria viabilità veicolare Sede Via Vigone 42
- ALLEGATO 01.02 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Via Vigone 42
- ALLEGATO 02.02 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Polo Ecologico
- ALLEGATO 02.05 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Compostaggio
- ALLEGATO 02.06 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Valorizzatore
- ALLEGATO 02.07 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Ufficio Polo Ecologico
- ALLEGATO 03.02 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Discarica
- ALLEGATO 05.02 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Depuratore Pinerolo
- ALLEGATO 06.02 a C.30/SIC Piano di Evacuazione Sede Depuratore Castellazzo
- ALLEGATO Squadre emergenza varie sedi
- Informazione sui rischi esistenti e richiesta informazioni (fac-simile per ditta aggiudicataria);
- Trasmissione informazioni e rischi introdotti dall'impresa (fac-simile per ditta aggiudicataria);
- ALLEGATO 07.01 a C.06/SIC Rischi specifici Piazzali e Aree esterne
- ALLEGATO 07.02 a C.06/SIC Rischi specifici Esterno Fabbricati
- ALLEGATO 07.03 a C.06/SIC Rischi specifici Uffici e Archivi
- ALLEGATO 07.04 a C.06/SIC Rischi specifici Magazzini e Depositi
- ALLEGATO 07.05 a C.06/SIC Rischi specifici Officine e Locali manutenzione
- ALLEGATO 07.06 a C.06/SIC Rischi specifici Autorimesse
- ALLEGATO 07.07 a C.06/SIC Rischi specifici Laboratorio analisi

**Data: 10/01/2017**

**FIRMA**  
**per L'IMPRESA APPALTATRICE -**  
**LAVORATORE AUTONOMO**

**FIRMA**  
**per IL COMMITTENTE**

.....

.....